

ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ANNO 2026

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:
Dott. Alfredo De Filippo**

1. PREMESSA

La presente relazione illustra lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e degli obblighi di trasparenza dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Campobasso nel corso dell'anno 2026, con aggiornamento alla data del 7 luglio 2026.

La relazione è predisposta in conformità ai principi stabiliti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, nonché tenendo conto delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e, in particolare, del Piano Nazionale Anticorruzione 2025, approvato definitivamente con Delibera ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle caratteristiche dimensionali e organizzative dell'Ente, caratterizzato da una struttura amministrativa estremamente contenuta. Il PTPCT 2024-2026 individua le principali aree di attività dell'Ordine nella tenuta dell'Albo professionale, nello svolgimento delle funzioni amministrative istituzionali, nei procedimenti disciplinari e nella gestione economico-patrimoniale.

Il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza risulta attribuito al Dott. Alfredo De Filippo.

La presente relazione rappresenta una ricognizione intermedia delle attività e dello stato di attuazione delle misure nell'anno 2026. I dati di natura interna relativi all'intero esercizio dovranno essere definitivamente verificati e consolidati alla conclusione dell'anno.

2. VALUTAZIONE GENERALE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività di prevenzione della corruzione dell'Ordine continua a fondarsi su un modello proporzionato alle dimensioni dell'Ente e al numero limitato di risorse umane presenti nella struttura.

Nel periodo considerato, l'attività del RPCT è stata orientata principalmente:

- alla vigilanza sull'applicazione delle misure di prevenzione individuate nella programmazione dell'Ente;
- al monitoraggio della sezione "Amministrazione Trasparente";
- alla verifica della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati;
- alla vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità;
- alla disponibilità di canali per le segnalazioni di illeciti;
- alla promozione di una maggiore consapevolezza degli obblighi in materia di integrità, correttezza amministrativa e trasparenza.

La dimensione ridotta della struttura rappresenta, al tempo stesso, un elemento di semplificazione organizzativa e una criticità: la concentrazione di più attività su un numero ridotto di soggetti rende necessario assicurare una chiara attribuzione delle responsabilità, la tracciabilità delle operazioni e controlli documentali effettivi.

L'analisi del sito istituzionale conferma l'esistenza di una sezione "Amministrazione Trasparente" strutturata secondo le principali categorie previste dalla normativa, pur evidenziando la necessità di interventi di aggiornamento, uniformazione e razionalizzazione di alcune sottosezioni.

3. PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

L'Ente dispone del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028.

Il sistema di gestione del rischio individua quali principali ambiti di attenzione:

- la tenuta dell'Albo professionale;
- le attività amministrative;
- i procedimenti disciplinari;
- la gestione economica e patrimoniale.

Nel corso del 2026 appare opportuno procedere a una ricognizione e revisione della programmazione, alla luce del Piano Nazionale Anticorruzione 2025 approvato dall'ANAC nel gennaio 2026 e delle nuove indicazioni operative pubblicate dall'Autorità in materia di trasparenza.

Si ritiene necessario che l'aggiornamento della programmazione presti particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- a) maggiore analiticità della mappatura dei processi;
- b) individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione delle singole misure;
- c) definizione di scadenze e indicatori verificabili;
- d) programmazione documentata della formazione;

- e) aggiornamento della disciplina interna sul whistleblowing;
 - f) monitoraggio periodico degli obblighi di pubblicazione;
 - g) rafforzamento della gestione del conflitto di interessi;
 - h) corretta tracciabilità dei procedimenti di affidamento e della fase esecutiva dei contratti.
-

4. GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO

L'analisi dei rischi deve essere sviluppata secondo un principio di proporzionalità rispetto alle dimensioni dell'Ordine, mantenendo tuttavia un livello di controllo adeguato sulle attività maggiormente esposte.

Le aree che si ritiene debbano continuare ad essere sottoposte a particolare monitoraggio sono:

4.1 Tenuta dell'Albo

Occorre garantire:

- la tracciabilità delle istanze;
- il rispetto dell'ordine cronologico e dei tempi procedurali;
- la separazione, per quanto organizzativamente possibile, tra attività istruttoria e decisione finale;
- la conservazione della documentazione a supporto dei provvedimenti adottati.

4.2 Procedimenti disciplinari

La natura dei procedimenti impone particolare attenzione alla riservatezza, alla gestione del conflitto di interessi, alla tracciabilità delle fasi procedurali e al rispetto dei termini.

4.3 Gestione economica e patrimoniale

L'attività di prevenzione deve concentrarsi sulla tracciabilità delle decisioni di spesa, sulla motivazione degli affidamenti, sulla corretta gestione delle fasi di affidamento ed esecuzione e sull'aggiornamento delle informazioni da pubblicare nella sezione "Bandi di gara e contratti".

La pagina pubblica relativa ai contratti presenta procedure riferite alle annualità dal 2020 al 2025 e risulta aggiornata nel gennaio 2026. Il monitoraggio dovrà proseguire sulle eventuali procedure avviate nel corso del 2026.

4.4 Conferimento di incarichi e consulenze

Dovranno essere mantenuti i controlli preventivi sulla sussistenza dei presupposti per il conferimento di incarichi e sulla corretta pubblicazione dei dati e documenti previsti dalla normativa.

5. TRASPARENZA

Nel periodo oggetto di esame, la trasparenza costituisce una delle principali aree sulle quali concentrare l'attività di miglioramento.

La sezione "Amministrazione Trasparente" è presente e organizzata secondo un'articolazione ampia delle sottosezioni previste dal decreto legislativo n. 33/2013. Sono pubblicati, tra gli altri, documenti relativi agli atti generali, alla programmazione anticorruzione, all'organizzazione, al personale, ai bilanci, ai contratti pubblici, ai controlli e agli ulteriori contenuti in materia di prevenzione della corruzione.

La verifica effettuata ha tuttavia evidenziato l'opportunità di:

1. aggiornare le sottosezioni che presentano contenuti non recenti;
2. verificare la completezza della documentazione finanziaria relativa al 2026;
3. rendere più facilmente identificabili l'anno di riferimento e la data di aggiornamento di ciascun documento;
4. indicare espressamente i casi nei quali un obbligo non è applicabile all'Ente;
5. evitare, ove possibile, la pubblicazione di documenti costituiti esclusivamente da immagini scansionate;
6. verificare la continuità cronologica dell'archivio delle relazioni annuali del RPCT;
7. verificare l'aggiornamento della sezione relativa ai pagamenti;
8. assicurare l'allineamento tra la programmazione dell'Ente e i contenuti delle singole sottosezioni;
9. utilizzare denominazioni dei file chiare, omogenee e immediatamente comprensibili.

Tali interventi risultano coerenti con le indicazioni ANAC aggiornate nel giugno 2026, che richiamano i principi di completezza, aggiornamento, accessibilità, qualità e riutilizzabilità dei dati e suggeriscono l'esplicita indicazione della non applicabilità degli obblighi quando pertinente.

5.1 Relazioni annuali del RPCT

Nella sezione "Altri contenuti" sono presenti diverse relazioni annuali del RPCT. Tuttavia, l'elenco pubblico esaminato non presenta una sequenza cronologica continua delle annualità.

Si raccomanda di effettuare una ricognizione degli archivi e di:

- pubblicare gli eventuali documenti mancanti;
- mantenere una nomenclatura uniforme;
- ordinare i documenti per annualità;
- indicare chiaramente la data di pubblicazione.

5.2 Bilanci

La sezione "Bilanci" contiene un'ampia serie di bilanci preventivi, rendiconti e relazioni degli organi competenti. Nell'elenco pubblico esaminato compare la "Relazione Tesoriere Bilancio Preventivo 2026"; è opportuno verificare che il complesso completo dei documenti relativi al bilancio preventivo 2026 sia pubblicato e chiaramente individuabile.

5.3 Pagamenti

La sottosezione relativa ai pagamenti necessita di una ricognizione specifica sull'aggiornamento degli indicatori, dei dati sui pagamenti e dell'ammontare complessivo dei debiti, tenuto conto che la pagina esaminata riporta un precedente aggiornamento risalente al 2022.

6. MONITORAGGIO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Il monitoraggio della trasparenza deve essere effettuato con periodicità definita, assicurando la verifica non solo della presenza formale dei documenti, ma anche:

- della loro completezza;
- dell'aggiornamento;
- dell'accessibilità;
- della coerenza dei dati;
- della corretta collocazione nella sottosezione pertinente;
- del rispetto della disciplina sulla protezione dei dati personali.

Si propone l'introduzione di una **check-list semestrale degli obblighi di pubblicazione**.

7. FORMAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La formazione costituisce una misura fondamentale di prevenzione, soprattutto in una struttura organizzativa di dimensioni ridotte nella quale pochi soggetti sono coinvolti in una pluralità di attività.

Il PTPCT 2024-2026 prevede attività formative e richiama una precedente iniziativa specifica risalente al 2019. Dalla sola ricognizione pubblica del sito non è tuttavia possibile ricostruire integralmente le attività formative specifiche in materia di anticorruzione e trasparenza effettivamente svolte nel 2026.

Per l'anno 2026 si raccomanda di documentare formalmente le eventuali attività formative svolte e di programmare, ove non ancora realizzate, almeno sessioni riguardanti:

- prevenzione della corruzione e gestione del rischio;
 - trasparenza e obblighi di pubblicazione;
 - conflitto di interessi;
 - codice di comportamento;
 - disciplina del whistleblowing;
 - affidamenti pubblici e relativa trasparenza;
 - protezione dei dati personali nella pubblicazione online.
-

8. ROTAZIONE DEL PERSONALE

La misura della rotazione ordinaria incontra un limite oggettivo nelle ridotte dimensioni dell'Ente e nell'esiguità del personale.

Il PTPCT 2024-2026 evidenzia la sostanziale impossibilità di procedere alla rotazione ordinaria in considerazione della presenza di una sola unità di personale.

9. CONFLITTO DI INTERESSI, INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Nel corso del 2026 deve essere mantenuta l'attività di vigilanza sulla corretta applicazione delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità.

Particolare attenzione deve essere riservata:

- alle dichiarazioni rese dai titolari di incarichi;
- alla verifica periodica delle situazioni dichiarate;
- alla gestione dei casi di astensione;
- ai procedimenti di affidamento;
- al conferimento di incarichi professionali o di consulenza;
- ai componenti di commissioni e organismi collegiali.

Numero di situazioni di conflitto di interessi formalmente segnalate nel 2026: ASSENTI

Numero di casi di astensione formalizzati: ASSENTI

10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Il rispetto del Codice di comportamento costituisce misura trasversale di prevenzione.

L'Ente deve assicurare:

- la conoscibilità del Codice;
- la consegna o comunicazione ai soggetti interessati;
- l'inserimento delle pertinenti clausole negli atti contrattuali e di incarico, quando previste;
- la gestione documentata delle eventuali violazioni;
- il coordinamento tra disciplina del comportamento, conflitto di interessi e responsabilità disciplinare.

Procedimenti o segnalazioni relativi a violazioni del Codice nel 2026: ASSENTI

11. WHISTLEBLOWING

L'Ordine dispone sul proprio sito di una specifica pagina informativa dedicata alle segnalazioni di illeciti, nella quale è indicata la possibilità di utilizzare un sistema online e sono individuate categorie di soggetti potenzialmente legittimati alla segnalazione.

Dall'analisi documentale emerge tuttavia la necessità di un coordinamento tra la pagina web attuale e alcuni documenti programmatici e procedurali più risalenti, nei quali sono ancora presenti riferimenti alla gestione manuale delle segnalazioni e alla previgente disciplina dell'art. 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Si raccomanda pertanto:

1. l'aggiornamento della procedura interna al decreto legislativo n. 24/2023;
2. l'eliminazione o l'archiviazione chiaramente identificata delle versioni superate;
3. il coordinamento tra PIAO/PTPCT, procedura interna e pagina web;
4. la verifica periodica della funzionalità e della riservatezza del canale interno;
5. la tenuta riservata della documentazione e delle informazioni sull'eventuale gestione delle segnalazioni.

Segnalazioni whistleblowing pervenute nel 2026: ASSENTI

12. ACCESSO CIVICO SEMPLICE E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

La disciplina in materia di accesso civico rappresenta uno strumento essenziale per l'attuazione dei principi di trasparenza e partecipazione.

Il RPCT deve continuare a garantire il presidio delle istanze di accesso civico semplice nei casi di omessa pubblicazione di dati oggetto di obbligo, assicurando altresì il corretto coordinamento con l'accesso civico generalizzato.

Dalla pagina "Altri contenuti" risultano dati sull'accesso riferiti ad alcune annualità precedenti; appare opportuno procedere all'aggiornamento dell'archivio e verificare la completezza del Registro degli accessi.

Istanze di accesso civico semplice ricevute nel 2026: ASSENTI

Istanze di accesso civico generalizzato ricevute nel 2026: ASSENTI

Richieste di riesame presentate al RPCT: ASSENTI

13. ATTIVITÀ CONTRATTUALE E CONTRATTI PUBBLICI

L'attività contrattuale costituisce un ambito da sottoporre a monitoraggio permanente.

La sezione pubblica dell'Ordine contiene documentazione relativa a procedure contrattuali sino al 2025 e risulta aggiornata nel gennaio 2026.

Per le eventuali procedure avviate o proseguite nel 2026, il monitoraggio dovrà concentrarsi su:

- corretta programmazione dell'acquisto;
- motivazione dell'affidamento;
- verifica dei requisiti;
- tracciabilità delle fasi;
- verifica di potenziali conflitti di interesse;
- corretta acquisizione del CIG, ove previsto;
- adempimento degli obblighi di trasparenza mediante i sistemi e le modalità previste dalla disciplina vigente;
- controllo della fase esecutiva;
- verifica di eventuali modifiche contrattuali, proroghe o rinnovi.

14. PANTOUFLAGE

La struttura dell'Ente rende necessario un approccio proporzionato anche alle verifiche in materia di pantouflage.

Si raccomanda di:

- inserire negli atti relativi alla cessazione del rapporto di lavoro le informazioni pertinenti, ove applicabili;
- utilizzare dichiarazioni e clausole nei casi previsti;
- prevedere controlli in presenza di situazioni concretamente rilevanti.

Casi rilevati nel 2026: ASSENTI

15. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL RPCT

Nel corso del 2026 l'attività del RPCT deve essere orientata alla verifica dell'effettiva applicazione delle misure programmate e non soltanto alla loro previsione formale.

La ricognizione effettuata suggerisce di intensificare il controllo nelle seguenti aree:

1. aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente";
2. programmazione anticorruzione;
3. qualità e accessibilità dei documenti;
4. pubblicazione dei dati sui pagamenti;
5. completezza dell'archivio delle relazioni RPCT;
6. aggiornamento della procedura whistleblowing;
7. formazione specifica;
8. gestione documentata del conflitto di interessi;
9. aggiornamento del Registro degli accessi;

10. verifica delle attestazioni sugli obblighi di pubblicazione.

16. CRITICITÀ RISCONTRATE

Sulla base dell'attività di ricognizione svolta, le principali criticità sulle quali si ritiene necessario intervenire sono rappresentate da:

a) Necessità di aggiornamento periodico della sezione “Amministrazione Trasparente”

Alcune sottosezioni presentano dati o pagine il cui aggiornamento deve essere verificato.

b) Necessità di maggiore uniformità documentale

Le denominazioni dei file, le date e gli anni di riferimento non sono sempre presentati con modalità uniformi.

c) Presenza di documentazione non pienamente coordinata

In particolare, in materia di whistleblowing coesistono contenuti web aggiornati e documenti più risalenti che necessitano di revisione.

d) Necessità di documentare l'attuazione delle misure formative

Occorre mantenere evidenza delle iniziative formative effettivamente svolte e dei soggetti partecipanti.

e) Necessità di maggiore continuità nell'archivio documentale

È opportuno verificare la completezza delle annualità delle relazioni RPCT e dei dati relativi all'accesso.

f) Accessibilità e qualità dei documenti

È necessario favorire progressivamente l'utilizzo di documenti digitali accessibili, ricercabili e non costituiti esclusivamente da immagini scansionate, in coerenza con le indicazioni ANAC del 2026.

17. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Per il prosieguo del 2026 e per la successiva programmazione si individuano i seguenti obiettivi prioritari:

Obiettivo 1 – Predisposizione nuovo sito istituzionale

Nel corso dell'anno 2026 verrà attivato il nuovo sito istituzionale dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Campobasso per ottemperare meglio all'evoluzione delle normative in termini di accessibilità del sito, tutela dei dati personali, e conseguentemente ci sarà una nuova sezione "Amministrazione Trasparente".

Obiettivo 2 – Revisione integrale della sezione “Amministrazione Trasparente”

Effettuare una verifica voce per voce delle sottosezioni e predisporre una check-list con responsabili, scadenze e date di aggiornamento.

Obiettivo 3 – Aggiornamento della programmazione anticorruzione

Adeguare la programmazione alle indicazioni del PNA 2025, approvato con Delibera ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026.

Obiettivo 4 – Revisione della procedura whistleblowing

Allineare integralmente procedura, modulistica, informativa web e programmazione dell'Ente alla disciplina vigente.

Obiettivo 5 – Programma annuale di formazione

Documentare almeno una specifica attività annuale dedicata ai temi della prevenzione della corruzione, della trasparenza e del conflitto di interessi.

Obiettivo 6 – Aggiornamento del Registro degli accessi

Assicurare la corretta registrazione e pubblicazione periodica dei dati previsti, nel rispetto della protezione dei dati personali.

Obiettivo 7 – Miglioramento della qualità documentale

Adottare criteri uniformi di denominazione, datazione, archiviazione e pubblicazione dei documenti, privilegiando formati accessibili e ricercabili.

18. VALUTAZIONE CONCLUSIVA

Il sistema di prevenzione della corruzione dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Campobasso risulta impostato secondo un modello semplificato e proporzionato alle dimensioni dell'Ente.

La presenza di una struttura amministrativa molto contenuta rende necessario continuare a privilegiare misure basate sulla tracciabilità, sulla documentazione delle attività, sul controllo diffuso, sul monitoraggio diretto del RPCT e sulla trasparenza.

La sezione "Amministrazione Trasparente" costituisce una base già articolata, ma necessita di una fase di revisione sistematica finalizzata ad assicurare maggiore aggiornamento, completezza, uniformità e coerenza tra programmazione e pubblicazione.

Per il prosieguo dell'anno 2026, l'attività del RPCT sarà pertanto prioritariamente orientata:

- al monitoraggio degli obblighi di pubblicazione;
- all'aggiornamento della documentazione;
- alla revisione della procedura whistleblowing;
- alla documentazione delle attività formative;
- alla verifica della completezza del Registro degli accessi;
- al controllo delle aree maggiormente esposte al rischio;
- alla progressiva applicazione delle indicazioni del PNA 2025 e della guida ANAC aggiornata nel 2026.

La valutazione complessiva, alla data della presente relazione, è quella di un sistema di prevenzione **sostanzialmente strutturato ma suscettibile di miglioramento sotto il profilo dell'aggiornamento documentale, della continuità del monitoraggio e della coerenza delle informazioni pubblicate.**

Le azioni correttive indicate nella presente relazione dovranno essere monitorate nel corso del secondo semestre 2026 e rendicontate nella relazione annuale definitiva.

Campobasso, 30/06/2026

**Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza**

Dott. Alfredo De Filippo

